



PROVINCIA DI BERGAMO



S.A.C.B.O. S.p.A.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA SACBO E PROVINCIA DI BERGAMO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

SACBO, società di gestione dell'Aeroporto di Bergamo Orio al Serio, e Provincia di Bergamo hanno sottoscritto un protocollo di intesa per interventi di supporto, da parte delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, in particolari situazioni di contingenza connesse ad eventi atmosferici o calamitosi naturali che comportino la cancellazione dei voli e la conseguente, prolungata permanenza in aeroporto di un elevato numero di passeggeri, impossibilitati in dette circostanze a imbarcarsi sui rispettivi voli e spostarsi dall'aerostazione.

Obiettivi e contenuti del documento congiunto sono stati illustrati nel corso della conferenza stampa a cui hanno partecipato: Ettore Pirovano, presidente della Provincia di Bergamo; Miro Radici, presidente di SACBO; Camillo Andreana, prefetto di Bergamo; Fausto Carrara, assessore provinciale alla protezione civile; Claudia Terzi, sindaco di Dalmine, Claudia Terzi, in rappresentanza del Gruppo Intercomunale Protezione Civile Dalmine Zingonia; Battista Santus, responsabile del Comitato Provinciale di Bergamo ANPAS Lombardia.

In base al protocollo di intesa, SACBO dispone una dotazione di 200 brandine e 300 coperte stoccate nei locali dell'aeroporto, da utilizzare nelle situazioni di emergenza sopra descritte, e cede in comodato d'uso alla Provincia di Bergamo ulteriori 150 brandine e 150 coperte per il potenziamento del sistema provinciale di protezione civile e come scorta di riserva in caso di necessità in aeroporto.

Le organizzazioni di volontariato di protezione civile, su richiesta e coordinamento di SACBO, collaboreranno al montaggio e posizionamento delle brandine e alla distribuzione di bevande e generi di conforto all'utenza, in punti concordati. Il gestore aeroportuale, dal suo canto, ha attivato una convenzione con gli esercizi pubblici di ristoro presenti nel terminal, dotati di idonee scorte e predisposti all'apertura H24 in caso di necessità.

L'obiettivo è quello di garantire adeguata assistenza e conforto all'utenza che, in conseguenza della interruzione dell'attività di volo dovuta a fattori esogeni, principalmente meteorologici, si è costretta a protrarre l'attesa all'interno dell'aerostazione anche alle ore notturne, senza la possibilità di rientrare nella propria residenza, utilizzare mezzi di trasporto e trasferimento via terra, come pure trovare ospitalità nelle strutture ricettive del territorio.

"A seguito delle esperienze maturate con gli eventi relativi a copiose nevicate e all'emergenza verificatasi nei cieli europei a seguito dell'eruzione del vulcano islandese nella primavera 2010, si è ritenuto opportuno predisporre un piano di intervento che consenta di allestire in breve tempo e ordinatamente aree di accoglienza, già previste e individuate all'interno del terminal passeggeri – sottolinea l'ing. Miro Radici, presidente di SACBO – Il protocollo di intesa sottoscritto con la Provincia di Bergamo consente di usufruire dell'apporto del volontariato di protezione civile che, quando le circostanze dovessero richiederlo, forniranno un valido supporto ai servizi di assistenza straordinari svolti dal gestore aeroportuale".

"Solamente attraverso una reale e tangibile attenzione a 360° nei confronti della nostra gente e della nostra terra, potrò affermare, con orgoglio, di aver compiuto fino in fondo il mio dovere di assessore provinciale alla Protezione Civile – dichiara Fausto Carrara - Oggi con la firma di questo protocollo - reso possibile grazie alla disponibilità, lungimiranza e sensibilità dei vertici di SACBO, di Provincia di Bergamo oltre che delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile - posso affermare che un notevole e significativo passo in avanti, nel raggiungimento di questo importante obiettivo, è stato compiuto".